



Università degli Studi di Udine

PRESENTAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2007

UDINE - PALAZZO FLORIO

mercoledì 3 gennaio 2007

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

BILANCIO DI PREVISIONE 2007

Il bilancio di previsione dell'Università degli Studi di Udine per il 2007 si assesta su una somma pari a **162,3 milioni di euro**. Il bilancio di previsione, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rappresenta il documento contabile di programmazione annuale dell'ateneo per l'anno 2007, che sarà un altro anno di **severo rigore finanziario**, forse anche più di quanto lo sono stati il 2006 e il 2005, anche se non mancheranno le possibilità di sviluppo e il miglioramento della qualità dell'Università di Udine. Il 2007 sarà difficile, soprattutto a causa delle evidenti **criticità** per un sistema universitario che risente delle scelte di politica economica operate a livello statale.

Le criticità per il 2007.

L'Università di Udine risulta sottofinanziata di circa 12 milioni di euro per quanto riguarda il **Fondo di finanziamento ordinario**. Il sottofinanziamento deriva dalla differenza fra Fondo di finanziamento ordinario teorico (ovvero quanto l'ateneo meriterebbe di ricevere in base al suo "peso" sul sistema universitario italiano) e Fondo di finanziamento ordinario reale (ovvero quanto realmente l'ateneo riceve dal Ministero). Il primo è pari a 83,4 milioni di euro, il secondo a 71,4 milioni di euro.

Il "peso" di ogni ateneo è determinato sulla base di alcuni parametri, tra i quali la produttività nella ricerca e nel reperimento di risorse finanziarie, l'offerta formativa e il numero dei laureati. Il "peso" dell'università di Udine è pari all'1,27% ma riceve finanziamenti soltanto per l'1%.

Il 2005 è stato fino ad oggi l'unico anno in cui il Ministero ha ripartito una parte importante dei finanziamenti secondo il modello di valutazione, ciò ha consentito all'ateneo udinese di aumentare il FFO di 8,8 milioni di euro in più rispetto al 2004. Questa boccata d'ossigeno, però, rischia di restare un episodio nel percorso di recupero dal sottofinanziamento del FFO. Nel 2006 solo una quota minima del Ffo di sistema è stata ripartita secondo questo modello mentre la parte più consistente è stata distribuita fra gli atenei, "virtuosi" e meno, in modo da assicurare a tutti la quota consolidata dell'anno precedente. Nel 2007 si prevede che il Fondo di finanziamento ordinario si attesti intorno ai 72,2 milioni di euro.

Il sottofinanziamento ministeriale rende impossibile all'università di Udine il recupero del disavanzo dell'amministrazione centrale, che ammonta a 9,7 milioni di euro (5,1 di parte corrente e 4,6 in conto capitale) e che è determinato principalmente da spese fisse, come quelle per il personale e per il funzionamento dell'università, incompressibili e con una prospettiva di costante aumento.

Al sottofinanziamento dell'FFO, nel 2007 si aggiungono:

- i tagli del decreto Bersani, che potrebbe costare all'ateneo fino a 1 milione di euro sull'esercizio 2007 e che è già costato 390 mila euro sull'esercizio 2006,
- l'impatto dei cosiddetti "tagli lineari" alla Tabella C e della categoria 4 della legge finanziaria che potrebbero incidere, a livello di sistema universitario, tra i 350 e i 450 milioni di euro sui restanti capitoli destinati al sistema universitario (Programmazione triennale, assegni di ricerca, assunzioni in deroga, borse di studio, ecc) e di cui è ancora difficile stabilire l'effetto sulle casse dell'ateneo.

Gli obiettivi per il 2007.

L'esercizio 2007 rappresenta una sfida importante per l'Università degli Studi di Udine che dovrà dimostrare di saper competere ancora ad alti livelli nei campi della didattica, della ricerca, dei servizi al territorio e dell'innovazione, proseguendo nell'opera di mantenimento di un equilibrio economico finanziario. È necessario, di conseguenza, fare delle scelte e stabilire le priorità. Ecco le principali:

- **Nuove assunzioni di ricercatori.**

Nel 2007 saranno assunti 30 nuovi ricercatori vincitori dei concorsi in fase di espletamento. Il piano straordinario di assunzione dei ricercatori, previsto dalla finanziaria, prevede uno stanziamento di 20 milioni di euro a livello di sistema universitario, questo conduce ad una stima di circa 200 mila euro per l'università di Udine per complessivi 7 posti.

- **Programmazione dei master**

Nell'ambito dell'offerta didattica, i master stanno diventando sempre più importanti. I corsi realizzati attualmente sono numerosi (dai 20 ai 25 ogni anno). Manca, però, una programmazione e un coordinamento organici dell'offerta dei master. Per l'anno accademico 2007-2008 l'obiettivo è di riorganizzare l'offerta secondo nuovi criteri, procedure e tempi, senza trascurare l'aspetto finanziario.

- **Scuole di dottorato.**

Continua l'investimento dell'ateneo nelle borse di dottorato, che attualmente prevede una spesa complessiva pari a 2,4 milioni di euro e 203 borse erogate. Nel 2007 l'obiettivo, inoltre, è quello di iniziare l'investimento nelle Scuole di dottorato, strutture organizzative, eventualmente anche trasversali, che fissano standard di qualità gestionali e organizzativi dei diversi corsi di dottorato e permettono di condividere corsi, procedure e infrastrutture per dare sostanza alla direttiva dell'Unione Europea che prevede il dottorato di ricerca come terzo livello dell'alta formazione: per questo è previsto uno stanziamento iniziale di 50 mila euro da destinare all'organizzazione e all'avvio delle prime scuole.

- **Nuove attrezzature per la didattica e la ricerca e servizi agli studenti.**

E' previsto uno stanziamento pari a 250 mila euro per potenziare le attrezzature e le dotazioni per la didattica e la ricerca. E' confermato l'impegno dell'ateneo per gli studenti con interventi per mobilità internazionale, orientamento e tutorato, sostegno alle associazioni studentesche, realizzazione del nuovo servizio di posta elettronica agli studenti.

- **Web radio e Net tv di ateneo.**

Prosegue l'investimento dell'ateneo nel settore degli strumenti di informazione, come veicolo per la divulgazione della ricerca scientifica, della didattica e, in generale, di tutte le attività realizzate dall'università. Dopo la realizzazione della rivista bimestrale RES e del giornale on-line Qui.Uniud, nel 2007 saranno realizzate la radio e la tv di ateneo, con un progetto integrato che coinvolgerà le sedi di Gorizia e Pordenone, grazie al contributo di docenti e studenti.

- **Riassetto della struttura organizzativa dell'ateneo.**

Nel corso dell'anno 2006 ha preso corpo la proposta dell'amministrazione relativa al piano di riassetto organizzativo dell'ateneo. Un riassetto che non rappresenta una

rivoluzione, bensì una semplificazione dell'attuale struttura organizzativa, creata ormai 15 anni fa, anche attraverso l'unificazione di uffici che devono orientare la propria azione in modo integrato e condividere tempi, procedure e obiettivi. Per quanto riguarda le risorse umane, l'obiettivo è quello di assumere almeno 30 unità di personale tecnico e amministrativo nel corso del 2007. La procedura di mobilità orizzontale porterà entro il 2008, in tre fasi, al passaggio di posizione economica all'interno della categoria di circa 300 unità di personale.

Entrate. Previsione 2007

ENTRATE	IMPORTO	% SU ENTRATE TOTALI	% PARZIALE
Avanzo presunto: Risorse vincolate da esercizi precedenti (dipartimenti)	17.256.166,89	10,6%	
Fondo di finanziamento ordinario (FFO)	72.216.248,00	44,5%	64,1%
Altri trasferimenti ministeriali	7.119.200,00	4,4%	6,3%
Trasferimenti dalla Regione FVG	5.509.293,00	3,4%	4,9%
Trasferimenti da altri enti pubblici o privati	4.668.392,88	2,9%	4,1%
Tasse e contributi studenti	17.652.100,00	10,9%	15,7%
Trasferimenti interni	1.817.200,02	1,1%	1,6%
Proventi da cessione di beni o prestazione di servizi	2.112.987,00	1,3%	1,9%
Poste correttive e compensative di spese correnti	1.278.951,00	0,8%	1,1%
Proventi patrimoniali	252.965,00	0,2%	0,2%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	112.627.336,90	69,4%	100,0%
Alienazioni patrimoniali e Trasferimenti di capitale	6.734.698,00	4,2%	20,8%
Accensione di prestiti e riscossione crediti	25.658.150,00	15,8%	79,2%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	32.392.848,00	20,0%	100,0%
TOTALE ENTRATE	162.276.351,79	100,0%	

Spese. Previsione 2007

SPESE	IMPORTO	% SU SPESE TOTALI	% PARZIALE
Recupero quota disavanzo Amministrazione Centrale	1.231.990,00	0,8%	
Spese per la didattica	40.041.505,66	24,7%	31,7%
Spese per la ricerca	71.576.332,27	44,1%	56,7%
Spese per servizi di supporto	14.716.475,68	9,1%	11,6%
SPESE CORRENTI	126.334.313,62	77,9%	100,0%
Spese di investimento	31.152.152,17	19,2%	89,7%
Rimborsi di prestiti o concessioni di crediti	3.557.896,00	2,2%	10,3%
SPESE IN CONTO CAPITALE	34.710.048,17	21,4%	100,0%
TOTALE SPESE	162.276.351,79	100,0%	

LE ENTRATE

- Sul fronte delle entrate, le risorse previste ammontano a **162,3 milioni di euro**.

Entrate. Previsione 2007

ENTRATE	IMPORTO	% SU ENTRATE TOTALI	% PARZIALE
Avanzo presunto Risorse vincolate da esercizi precedenti (dipartimenti)	17.256.166,89	10,6%	
Fondo di finanziamento ordinario (FFO)	72.216.248,00	44,5%	64,1%
Altri trasferimenti ministeriali	7.119.200,00	4,4%	6,3%
Trasferimenti dalla Regione FVG	5.509.293,00	3,4%	4,9%
Trasferimenti da altri enti pubblici o privati	4.668.392,88	2,9%	4,1%
Tasse e contributi studenti	17.652.100,00	10,9%	15,7%
Trasferimenti interni	1.817.200,02	1,1%	1,6%
Proventi da cessione di beni o prestazione di servizi	2.112.987,00	1,3%	1,9%
Poste correttive e compensative di spese correnti	1.278.951,00	0,8%	1,1%
Proventi patrimoniali	252.965,00	0,2%	0,2%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	112.627.336,90	69,4%	100,0%
Alienazioni patrimoniali e Trasferimenti di capitale	6.734.698,00	4,2%	20,8%
Accensione di prestiti e riscossione crediti	25.658.150,00	15,8%	79,2%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	32.392.848,00	20,0%	100,0%
TOTALE ENTRATE	162.276.351,79	100,0%	

- Di queste, le **entrate correnti** si aggirano intorno ai 112,6 milioni di euro, (69,4% delle entrate complessive).

In particolare:

- Si prevede che il Fondo di finanziamento ordinario (FFO) si attesti intorno ai 72,2 milioni di euro (64% delle entrate correnti), con un aumento rispetto all'anno precedente di 800 mila euro.
- Ad esso si aggiungono altri finanziamenti ministeriali per un importo pari a 7,1 milioni di euro (8,6 nel 2006), che incidono per il 6% sulle entrate. Si tratta di finanziamenti con vincolo di destinazione e di impiego come ad esempio il finanziamento di borse per scuole di specializzazione mediche, borse per dottorato di ricerca, fondo per la mobilità degli studenti, programmi di ricerca di interesse nazionale.
- I finanziamenti regionali ammontano a 5,5 milioni di euro (5,3 nel 2006), incidendo per il 3,7% sulle entrate. Essi derivano per 1,35 milioni di euro sulla legge regionale 22/99 relativa al sostegno delle iniziative didattiche, 1,4 milioni di euro del Fondo sociale europeo, 1,1 milioni di euro per le lauree di area sanitaria, 140 mila euro per la Scuola Superiore, 350 mila

euro per il contributo al Corso di laurea in Scienze motorie di Gemona, 213 mila euro per le borse di studio destinate alle Scuole di specializzazione mediche, 119 mila euro per il sostegno del corso di laurea in Viticoltura ed enologia, ulteriori finanziamenti per i progetti Alform e Interreg, per Start Cup, per il progetto di ricerca per la “Banca del germoplasma” e per il progetto Spazio Libero per gli studenti disabili. La Regione si conferma uno dei principali finanziatori dell’università.

- I finanziamenti da Convenzioni e contributi di altre amministrazioni pubbliche e private sono pari a 4,7 milioni di euro (4,8 nel 2006): 305 mila euro dall’Unione Europea, 326 mila euro dalle Province e dai Comuni, 1,1 milione euro dai Consorzi e 2,4 milioni di euro da enti pubblici e privati, tra i quali la Fondazione Crup con 480 mila euro a cui si aggiungono 370 mila euro al Consorzio di Pordenone per la didattica del polo della Destra Tagliamento, per un totale di 850 mila euro. Da segnalare la presenza di una decina di aziende private che finanziano l’assunzione di ricercatori.
- In leggero aumento le entrate derivanti dalle tasse universitarie su un importo di 17,6 milioni di euro, pari al 15,7% delle entrate correnti, rappresentando così la seconda fonte di finanziamento dell’ateneo: 16,3 milioni di euro per le tasse di iscrizione ai corsi di laurea, 1,3 milioni di euro per le Scuole di specializzazione e i master.

I **trasferimenti ministeriali e regionali**, nonché quelli provenienti da **altri enti pubblici o privati** hanno una destinazione precisa.

In particolare:

Entrate – Trasferimenti da altri enti pubblici o privati. Previsione 2007

Ente pubblico/privato	Importo
Fondazione C.R.U.P.	€ 480.000,00 (+ € 350.000,00 attraverso Consorzio Univ. PN)
Consorzio universitario di Pordenone	€ 647.000,00
Provincia di Udine	€ 175.000,00 (+ € 150.000,00 attraverso Consorzio Univ. Friuli)
Entrate dipartimenti (UE + cnr + enti pub privati per ricerca)	€ 511.448,88
Consorzio universitario del Friuli	€ 319.482,00
Unione Europea	€ 305.540,00
Borse per Scuole di Specializzazione mediche da enti pubblici/privati	€ 243.674,00
Azienda Ospedaliero Universitaria	€ 235.800,00
Finanziamenti per Dottorati da privati	€ 204.331,00
Camere di commercio	€ 201.000,00
Ministero dell'Ambiente	€ 200.000,00
Consorzio Friuli Innovazione	€ 132.096,00
Altri enti	€ 124.685,00
Istituto Agrario San Michele all'Adige	€ 120.000,00
Università di Verona	€ 97.124,00
Unione Artigiani	€ 80.000,00
Collegio Geometri	€ 77.000,00
Istituto Internazionale Jacques Maritain – Friuli Venezia Giulia	€ 70.000,00
Provincia di Gorizia	€ 67.139,00
Regione Veneto	€ 53.200,00
Danieli & c. S.p.A.	€ 45.000,00
Sooft Italia	€ 42.000,00
AIL Ud + AIL Pn	€ 42.000,00
Unilever Italia Srl	€ 36.000,00
Comune di Gradisca d'Isonzo	€ 30.000,00
Comune di Lignano	€ 29.000,00
Biodiversity S.p.a.	€ 27.783,00
Borse di studio da privati	€ 26.550,00
Consorzio universitario di Gorizia	€ 12.500,00
Provincia Autonoma di Trento	€ 11.000,00
Comune di Cividale	€ 10.000,00
Area Science Park	€ 7.740,00
Comune di Gorizia	€ 4.300,00
TOTALE	€ 4.668.392,88

LE SPESE

- Le spese, pareggiano con gli stanziamenti di entrata a **162,3 milioni di euro**.

Spese. Previsione 2007

SPESE	IMPORTO	% SU SPESE TOTALI	% PARZIALE
Recupero quota disavanzo Amministrazione Centrale	1.231.990,00	0,8%	
Spese per la didattica	40.041.505,66	24,7%	31,7%
Spese per la ricerca	71.576.332,27	44,1%	56,7%
Spese per servizi di supporto	14.716.475,68	9,1%	11,6%
SPESE CORRENTI	126.334.313,62	77,9%	100,0%
Spese di investimento	31.152.152,17	19,2%	89,7%
Rimborsi di prestiti o concessioni di crediti	3.557.896,00	2,2%	10,3%
SPESE IN CONTO CAPITALE	34.710.048,17	21,4%	100,0%
TOTALE SPESE	162.276.351,79	100,0%	

- Delle uscite complessive, le **spese correnti** ammontano a circa **126,3 milioni** di euro, le spese di investimento si aggirano intorno ai 31,3 milioni di euro, mentre 3,6 milioni di euro sono destinati al rimborso di prestiti e alla concessione di crediti.

Spese correnti. Previsione 2007

- Delle spese correnti, circa 40 milioni di euro (31,7%) sono destinati alla didattica, 71,6 milioni di euro (56,7%) per la ricerca e 14,7 milioni di euro (11,6%) per i servizi di supporto. La spesa prevista per il personale è di 69,5 milioni di euro di cui 55 per il personale docente e 13,5 milioni di euro per il personale tecnico amministrativo.
- Le spese per la didattica.** Ammontano complessivamente a circa **40 milioni** di euro e costituiscono il 31,7% della spesa. Sono composte prevalentemente dalla spesa per la quota parte delle retribuzioni del personale docente e ricercatore (22 milioni), dei collaboratori linguistici (1,3 milioni euro) e del personale tecnico amministrativo afferente a Facoltà, Biblioteche e Centri polifunzionali (3,2 milioni di euro).
- Le spese per la ricerca.** Ammontano complessivamente a **71,6 milioni** di euro e rappresentano il 56,7% della spesa. L'Ateneo conferma l'impegno a favore dell'attività di ricerca, funzione primaria e imprescindibile e di sostegno alla qualità della didattica. Accanto alla spesa per la quota parte del personale docente e ricercatore (33 milioni di euro) e tecnico amministrativo operante nei dipartimenti, nei centri interdipartimentali di ricerca (5,5 milioni di euro), vi è da rilevare un ingente impegno per il finanziamento delle altre spese direttamente riconducibili alla ricerca: si stimano 2,4 milioni di euro per il finanziamento dei progetti di rilevante interesse nazionale; 2,4 milioni di euro per il finanziamento di dottorati di ricerca, circa 452 mila euro sono stanziati per l'erogazione di assegni di ricerca. Il 2007 sarà l'anno di avvio delle Scuole di dottorato, per le

quali è stato previsto uno stanziamento specifico di 50 mila euro. L'ateneo ha stanziato 1,1 milione di euro, con un incremento di 50 mila euro, per il "Fondo di ricerca dipartimentale" e per il "Fondo per il funzionamento dei dipartimenti", ha confermato 500 mila euro per il "Fondo per l'aggiornamento scientifico". A tali importi si aggiungono i circa 21,1 milioni di euro dei bilanci dei dipartimenti. Attualmente non ci sono informazioni precise sull'entità dei finanziamenti ministeriali del "Fondo per il sostegno dei giovani" a favore delle politiche per gli studenti. L'ateneo vuole sostenere gli interventi a favore dei giovani e ha previsto 250 mila euro per mobilità internazionale, orientamento e tutorato e associazioni studentesche.

- **Le spese per i servizi di supporto** . Complessivamente ammontano a **14,7 milioni** di euro (11,6%% del totale). Esse sono composte in larga misura dalle spese per il personale tecnico amministrativo (4,7 milioni di euro) dedicato alle attività di supporto dell'amministrazione centrale, a cui si aggiunge la spesa per il funzionamento e l'acquisto di beni e servizi legati alle attività di sostegno della didattica e della ricerca.
- **Le spese per il personale**. Se si estrapolano i soli dati sul personale (docenti, ricercatori, collaboratori linguistici, personale dirigente e tecnico-amministrativo) emerge che, complessivamente, l'Università di Udine spende 69,5 milioni di euro. In particolare, saranno spesi:
 - 55 milioni di euro per docenti e ricercatori (43,6% della spesa complessiva), dei quali 52,7 milioni di euro per le 720 unità di personale in servizio, a cui si devono sommare le spese le ricostruzioni di carriera (500 mila euro), gli adeguamenti stipendiali pari a 963 mila euro, l'assunzione di nuovo personale (900 mila euro);
 - 13,5 milioni di euro sono previsti per le 449 unità di personale dirigente e tecnico amministrativo (10,7% della spesa complessiva): oltre alla spesa per il personale in servizio, è previsto circa 750 mila euro per le assunzioni di nuovo personale a tempo indeterminato e alle assunzioni di figure dirigenziali previste dal programma di riassetto organizzativo;
 - 995 mila euro per i 31 collaboratori linguistici;
 - 2,6 milioni di euro per il personale temporaneo. La finanziaria ha previsto una riduzione del 60% della spesa sostenuta per questi contratti rispetto alla spesa del 2003;
 - 1,9 milioni di euro per altre spese di personale: 1 milione di euro per le indennità di responsabilità, il lavoro straordinario e le mobilità orizzontali e verticali, 600 mila euro per la formazione, i buoni pasto e il servizio emergenze, 250 mila euro per sostenere il piano di riassetto organizzativo (la cosiddetta "indennità di disagio").
- **Le spese di investimento** ammontano a circa **31,1 milioni** di euro (l'anno scorso erano 17 milioni). L'Ateneo sta proseguendo, pur tra le difficoltà legate alla scarsità di risorse disponibili rispetto alle esigenze di consolidamento e sviluppo, nell'opera di investimento per adeguare il proprio patrimonio edilizio, bibliografico e tecnologico sul fronte della spesa per aule didattiche, laboratori scientifici, sale studio, ambienti di lavoro, dotazioni informatiche e strumentali. La cifra stanziata comprende:
 - 26,4 milioni di euro per mutui già autorizzati dal Cda per completare opere in corso o avviarne di nuove;

- 1 milione 700 mila euro per il consolidamento del patrimonio bibliografico
- 1 milione 285 mila euro per investimenti informatici e apparecchiature d'ufficio (multimedializzazione delle aule didattiche, potenziamento servizio wi-fi, adeguamento servizio di posta elettronica agli studenti, informatizzazione della segreteria studenti, gestione della sicurezza dei laboratori di ricerca, potenziamento del servizio gratuito di posta elettronica agli studenti),
- 250 mila euro per potenziare le attrezzature dei laboratori di ricerca e dei servizi alla didattica (;
- 450 mila euro per manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti,

Sul fronte dell'**edilizia** il 2007 sarà molto impegnativo. A livello ministeriale i fondi diminuiscono (la previsione è di circa 270 mila euro). Vitale rimane il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia: grazie ad un finanziamento straordinario di 750 mila euro per 20 anni può riprendere lo **sviluppo del Polo scientifico dei Rizzi**:

- come primi interventi vedrà l'avvio dei progetti per la realizzazione della biblioteca del polo scientifico e dei locali per ospitare i dipartimenti di Scienze agrarie ed ambientali, di Biologia applicata alla difesa delle piante e degli altri dipartimenti sperimentali;
- entro l'autunno saranno disponibili i locali dell'ex Basket, futura sede del dipartimento di Scienze degli alimenti e di produzione animale;
- per la didattica è prevista la costruzione di aule studio, laboratori informatici e aule da disegno attraverso strutture prefabbricate ai Rizzi;
- per i dipartimenti di ricerca è previsto l'ampliamento del laboratorio didattico di chimica, il recupero della galleria del vento per la biblioteca dell'ex Cottonificio e l'allestimento dei laboratori nel capannone di via Sondrio
- nei primi mesi del 2007 sarà inaugurata la palestra dell'ateneo, gestita dal Cus, che sarà intitolata al prof. Angelo Giumanini.

Per il **polo economico-giuridico** è previsto:

- la continuazione dei lavori per la costruzione dell'edificio delle grandi aule di via Tomadini per la facoltà di Economia;
- l'inizio dei lavori per la realizzazione dei laboratori didattici di via Treppo;
- l'acquisto della sezione femminile dell'ex Renati.

Per il **polo umanistico** è previsto:

- la ristrutturazione della biblioteca di via Mantica e l'adeguamento impiantistico di palazzo Antonini-Mantica.
- In dirittura d'arrivo la stipula del contratto definitivo per l'acquisto e la ristrutturazione dell'ex scuola materna "Maria Bambina", in via Mantica, da utilizzare per aule studio e strutture dipartimentali;

Per il **polo pedagogico** è previsto:

- l'allestimento dell'ex Bianchini e l'avvio della realizzazione del terzo lotto

Per il **polo medico** è previsto:

- il recupero definitivo dell'ex Ancelle della Carità e la costruzione di un nuovo edificio adiacente che restituirà alla facoltà di Medicina le strutture di ricerca andate in fumo con l'incendio del 1998.